



Mesagne, 21 Settembre 2018

Al Sindaco

Dr. Pompeo Molfetta

Al Presidente del Consiglio Comunale

Avv. Giuseppe Semeraro

- LORO SEDI -

INTERROGAZIONE

ex art. 32 comma 5 Statuto della città di Mesagne

OGGETTO: Situazione bilancio comunale

Come è noto lo Statuto Comunale, sopra richiamato, dà facoltà ad ogni singolo cittadino o associazione, di rivolgere al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale, formali interrogazioni in merito a specifici problemi o aspetti dell'attività amministrativa a cui gli interrogati devono fornire risposta motivata entro trenta giorni dalla presentazione dell'Istanza.

Per tali ragioni i Movimenti politici ProgettiAmo Mesagne e il Mesagne Attiva pongono al Sindaco la seguente interrogazione:

PREMESSO

- che da notizie riportate dalla stampa locale parrebbe che durante un confronto fra il Sindaco Pompeo Molfetta e i consiglieri della sua maggioranza, tenutosi nella serata di Lunedì 17 settembre u.s., è stata contestata al Primo Cittadino la gestione del Bilancio dell'Ente di cui egli stesso detiene la delega. Le preoccupazioni dei consiglieri di maggioranza, o di alcuni di loro, si rifarebbero ad una nota della Corte dei conti, giunta all'attenzione del Sindaco qualche mese fa, dove si chiederebbero chiarimenti sulla rendicontazione 2015. In particolare la Corte avrebbe chiesto lumi sulla gestione della diminuzione delle spese, sul taglio agli sprechi, sul continuo ricorso alle anticipazioni di cassa e sulla mancata riscossione dei tributi;

- che corre l'obbligo ricordare che la Corte dei Conti già relativamente alla rendicontazione 2014, con la deliberazione n° 139 del 5 ottobre 2017, aveva posto all'attenzione

dell'amministrazione comunale un documento dai contenuti simili a quelli sopra evidenziati.

- che con delibera del Consiglio Comunale n° 5 del 11 Gennaio 2018 si prendeva atto dei rilievi della Corte dei Conti e si assumevano misure correttive per il superamento delle criticità rilevate.

- che il collegio dei revisori dei conti, nelle conclusioni del verbale n° 5 del 25 maggio 2016, relativo al parere sul rendiconto 2015, evidenziò:

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- La congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- L'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- L'attendibilità dei valori patrimoniali.

- Che negli anni a seguire, il collegio sopra menzionato, se pur facendo qualche raccomandazione, ha espresso sempre pareri rassicuranti, sia riguardo ai bilanci di previsioni che alle rendicontazioni. L'ultimo parere di rilievo del collegio in parola è stato quello del 11 luglio 2018 (verbale n° 22), in merito alla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2018, dove nelle conclusioni si dichiarava: *"il Collegio prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui..."*

INTERROGANO

il Sindaco per sapere punto per punto:

1. Se il documento della Corte dei Conti, riguardante il rendiconto 2015, giunto alla sua attenzione qualche mese fa e di cui si parla nelle notizie di stampa citate in premessa, è sovrapponibile, nei contenuti, a quello pervenuto nell'ottobre 2017 e relativo al rendiconto 2014.
2. Quali azioni intende intraprendere in risposta al documento discusso nella riunione di maggioranza citata in premessa.
3. Se, a suo avviso, le preoccupazioni su un possibile dissesto finanziario per il comune di Mesagne, palesate da qualche consigliere di maggioranza nella riunione sopra richiamata, sono reali o manifestamente infondate.
4. Quali sono gli obiettivi raggiunti riguardo alle misure correttive assunte nella delibera n° 5 del 11 Gennaio 2018 dal consiglio comunale per il superamento delle criticità rilevate dalla corte dei conti con delibera 139/2017. In particolare in merito:
 - al reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
 - alle criticità nel recupero dell'evasione tributaria;
 - al contenimento delle spese;
 - alla violazione del parametro di deficitarietà n.4;
 - al rapporto sulla tempestività dei pagamenti e presenza di una debitoria liquida ed esigibile

5. Se non intravede incongruenze fra il parere espresso dall'organo di controllo contabile(revisori dei conti) sul rendiconto 2015 e il documento della Corte dei Conti riguardo al rendiconto dello stesso anno (oggetto di discussione della riunione del 17 settembre 2018).
6. Qual è in definitiva la reale situazione contabile del comune di Mesagne oggi, attese le forti preoccupazioni espresse(sempre come riportato dalla stampa) da alcuni esponenti della sua maggioranza, preoccupazioni che sembrerebbero contrastare, ad esempio, con il parere dell'organo di revisione contabile sugli equilibri di bilancio 2018, dove i revisori infatti dichiarano che *“non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio..”*

In attesa di riscontri si inviano cordiali saluti.

Il coordinatore di Progettiamo Mesagne
Antonio Calabrese

Il coordinatore di Mesagne Attiva
Angelo Jose'Pacciolla

Punti di contatto:

PEC: antonio.calabrese@pecprivata.it

Mail Privata: calabrese.an@gmail.com

Mail Privata: anpac70@gmail.com